

Nei conti 2001 salgono ricavi e margini

# Fininvest sconta l'effetto Kirch

**MILANO** ■ Effetto Kirch sui conti del gruppo Fininvest. L'utile netto è sceso a 72 milioni di euro (-78%) contro i 327 dell'anno precedente. Sul bilancio pesa l'accantonamento fatto in vista della difficile situazione finanziaria del gruppo tedesco. «Il risultato — spiegato alla Fininvest — è stato particolarmente influenzato da un accantonamento per 331 milioni di euro, effettuato a seguito del deterioramento della situazione finanziaria del gruppo KirchMedia», di cui Fininvest, attraverso Mediaset Investment e Trefinance, detiene una partecipazione complessiva del 4,76 per cento. «Hanno anche influito negativamente — aggiungono dalla holding — un minor apporto di plusvalenze da cessioni patrimoniali e di partecipazioni».

A fronte degli utili in calo, i ricavi netti sono cresciuti del 5% — a parità di perimetro di consolidamento — a 4.244 milioni di euro contro i 4.182 del 2000. Il fatturato effettivo del 2000 — 4.319 milioni — non è direttamente confrontabile in quanto nel 2001, spiegato dalla Fininvest, non sono stati consolidati il gruppo Grijalbo, le società operative del gruppo Edilnord e il gruppo Epsilon, mentre il Milan nel 2001 è stato consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Tra le voci attive del bilancio Fininvest gli utili netti della Mondadori per 73,9 milioni di euro (+4,2%), di Mediolanum per 103,3 milioni (pur in calo del 10,5%) e di Mediaset per 248,4 (-41,3%). Medusa è andata meglio del 2000: l'utile è aumentato di oltre il 20% a circa 8 milioni. In rosso il Milan, per oltre 55 milioni di euro, e le Pagine

Utili, che però hanno ridotto il deficit da 70 milioni di euro del 2000 a circa 30 milioni, grazie al taglio dei costi.

Tornando al consolidato Fininvest, il risultato operativo segna un leggero aumento (+0,7%) a 590 euro contro i 586 milioni del 2000. L'incidenza del risultato operativo sui ricavi netti si è attestata al 13,9 per cento. Il margine operativo lordo a livello consolidato ha registrato un incremento del 3,5%: 1.494 milioni di euro (1.444 nel 2000), con un'inciden-

za del margine stesso sui ricavi netti pari al 35,2 per cento. Il risultato netto 2001 è stato ottenuto dopo aver stanziato ammortamenti per 935 milioni di euro e riconosciuto utili di competenza di terzi azionisti per 165 milioni.

La posizione finanziaria netta consolidata presenta a fine anno un saldo negativo di 1.022 milioni, più che doppio rispetto ai 495 milioni di fine 2000, con un rapporto debt/equity dello 0,37. Tale andamento è dovuto alla crescita degli investimenti: pari a 1.558 milioni di euro nel 2001 contro i 1.164 milioni del 2000. Il cash flow è salito a 1.472 milioni rispetto ai 1.442 milioni dell'anno precedente. Il patrimonio netto

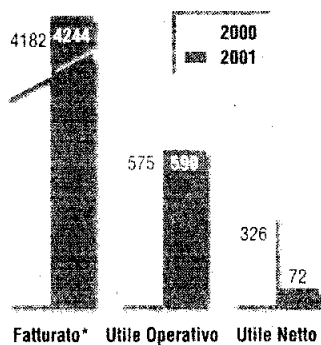
a fine 2001, inclusa la quota di competenza di terzi, era pari a 2.748 milioni (2.781 milioni nel 2000). A fine anno il numero dei dipendenti-agenti è salito a 22.304 unità (+1.107).

Il bilancio 2001 della capogruppo Fininvest Spa presenta invece un utile di 4 milioni di euro (119 nel 2000), dopo ammortamenti per circa 2 milioni, sul quale pesano, indirettamente, gli accantonamenti per KirchMedia.

**MARILENA PIRELLI**

## ■ FININVEST

Bilancio consolidato (milioni di euro)



(\* A parità di perimetro di consolidamento)

## Sul bilancio pesano anche Milan e Pagine Utili